

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Istituto Comprensivo Grosseto 2

Piazza Fratelli Rosselli, 14, 58100 Grosseto (GR) - Tel.: 056422132

E-mail: GRIC829001@istruzione.it - Pec: GRIC829001@pec.istruzione.it

C.F.: 80002140533 - C.M.: GRIC829001

Protocollo per la Valutazione degli Apprendimenti e la Certificazione delle Competenze Proposto dal Collegio Docenti con Delibera n. 20 del 16/5/2025 e Adottato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 23 del 16/5/2025.

Visto l'art. 4,co.4, del D.P.R. 275/99, Regolamento Autonomia scolastica;

Vista la L.169/08, Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università;

Visto il D.P.R. 122/2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;

Visto il D. Lgs 76/2005, Diritto dovere di istruzione e formazione;

Visto l'art. 96, co. 2, del D.L.vo 196/03, Codice in materia di tutela dei dati personali;

Viste le Linee di indirizzo per l'integrazione degli studenti con disabilità del 4 Agosto 2009;

Visto il D.P.R. 248/99, Statuto delle Studentesse e degli Studenti;

Visto il D.P.R. 235/07 Modifiche al Regolamento n. 248/99;

Vista la L. n. 170/10, Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento;

Viste le Linee Guida per il diritto allo studio degli studenti con DSA del luglio 2011;

Vista la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, Strumenti di Intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali;

Vista la C.M. n.8/2013, Strumenti di Intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali;

Vista la C.M. n.3/2015 e le Linee Guida allegate, per la Certificazione delle Competenze nel primo ciclo;

Visto l'art. 1 della Legge 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

Visto il D. Lgs 62/2017, Valutazione e Certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato;

Visto il DM 742/2017, Certificazione delle competenze nel I ciclo, allegato A;

Visto lo Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze, prot. 14 del 30/1/2024;

Vista la Legge 150 del 1°/10/2024 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”

Vista l’O.M. n. 3 del 9/1/2025 avente ad oggetto “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”;

Visto l’Allegato A, parte integrante della sopracitata Ordinanza, recante “Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria”;

Vista la Nota MIM 2867 del 23/1/2025 avente ad oggetto “Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado”.

Appurata la necessità di elaborare un protocollo per la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze coerente con le previsioni normative sopra riportate;

Considerata la necessità di garantire omogeneità e congruenza ai processi di valutazione degli apprendimenti;

Ritenendo Necessario che i Consigli di classe adottino modalità di valutazione e certificazione ispirate a criteri collegialmente definiti e in linea con gli scenari normativi di recente configurazione;

Il Collegio dei Docenti Propone e il Consiglio d’Istituto Adotta

il seguente **Protocollo** per tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti e la certificazione delle competenze degli alunni dell’Istituto Comprensivo Grosseto 2.

I Consigli di classe sono tenuti ad uniformare le proprie scelte ai criteri deliberati ed inseriti nel Protocollo adeguandoli alla specificità delle situazioni di classe ed individuali.

Principi Generali

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (art. 1, c. 1 Dlgs 62/2017).

Secondo il dettato del DLgs 62/2017, la valutazione costituisce una dimensione importante dell’insegnamento perché incide sulla formazione della persona e concorre alla costruzione dell’identità. Gestire bene la valutazione è fattore di qualità e di efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento; è strumento per sostenere e potenziare i processi di apprendimento: ciò chiede di concentrarsi sul

processo stesso e raccogliere un ventaglio di informazioni che contribuiscano a sviluppare auto-orientamento e autovalutazione.

Per sostenere i processi di apprendimento, la valutazione deve, come si legge nelle Linee guida per la Certificazione delle Competenze nel I ciclo (Maggio 2018), riconoscere, evidenziare e gratificare i progressi, deve sollecitare quelle “emozioni di riuscita” presupposto delle azioni successive.

L'OM 3 del 9 gennaio 2025, per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni di **scuola primaria**, sostituisce i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Per la scuola primaria, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 del d.lgs. 62/2017: gli alunni “sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione”. La non ammissione è disposta all'unanimità dai docenti della classe solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Rimangono confermate le norme sulla valutazione del comportamento (giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza), sulla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica/attività alternativa (giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione) e sul giudizio globale (descrizione dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito).

Per la valutazione degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento i giudizi sintetici delle discipline andranno correlati a quanto previsto, rispettivamente, dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato.

La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha apportato significative novità in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della **scuola secondaria di primo grado**, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza; come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'istituto.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo; nel caso in cui, infatti, il consiglio di classe attribuisca al

comportamento nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento si affianca la certificazione delle competenze con funzione integrativa: sono due processi distinti ma interagenti; attraverso la certificazione si intende accertare la capacità dell'alunno di utilizzare conoscenze e abilità, apprese nei saperi disciplinari, in contesti nuovi, non protetti ma aperti al cambiamento e all'imprevisto. La certificazione delle competenze non costituisce un'operazione terminale autonoma ma arricchisce le pratiche valutative e consente di apprezzare l'evoluzione dell'identità in chiave orientativa.

Tutto questo è reso possibile dalle predisposizioni di prove autentiche e di compiti di realtà e confluisce nella compilazione del modello di certificazione delle competenze allegato al DM 14 del 30/1/2024.

L'istituzione scolastica promuove, attraverso il protocollo e nell'ambito dei consueti incontri scuola/famiglia, la conoscenza degli strumenti di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle competenze.

L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso.

La valutazione deve rispondere a criteri di:

- Coerenza
- Motivazione
- Trasparenza
- Documentabilità

Pertanto nel presente documento sono esplicitate le tipologie di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati, al fine di rendere l'intero processo di valutazione trasparente e coerente con gli specifici obiettivi di apprendimento e con i risultati attesi.

1. Livello Valutativo

Nel nostro Comprensivo la valutazione si esplica in rapporto funzionale con l'attività di programmazione e assume carattere promozionale, formativo e orientativo, in quanto concorre ad adeguare il percorso didattico alle esigenze degli alunni e soprattutto a renderli consapevoli del proprio percorso di apprendimento, dei risultati raggiunti, di quelli da perfezionare e degli obiettivi ancora da conseguire.

1.1 Scansione dei Periodi Didattici e Valutativi

Il Collegio dei docenti annualmente delibera a favore della suddivisione dei periodi didattici in due scansioni valutative, ciascuna di durata quadrimestrale.

Tale estensione temporale garantisce ai docenti tempi di osservazione distesi funzionali al processo valutativo, con particolare riferimento agli alunni delle classi prime.

Rispetto al tempo scuola, secondo quanto previsto dal DPR 89/2009 art. 4, i modelli

orari vigenti nel nostro Comprensivo sono i seguenti:

- Scuola Infanzia, 40 ore settimanali da lunedì a venerdì;
- Scuola Primaria, da 27 a 29 ore settimanali, da lunedì a venerdì (Tempo Normale) e 40 ore settimanali da lunedì a venerdì (Tempo Pieno);
- Scuola Secondaria I Grado, 30 ore settimanali da lunedì a venerdì.

1.2. Criteri e Strumenti

Il Collegio dei docenti, coerentemente con la recente revisione del Curricolo di Istituto, individua gli obiettivi di apprendimento e le competenze oggetto di certificazione al termine del primo ciclo. La valutazione si estende a tutte le attività inserite nel PTOF e non solo agli obiettivi specifici di apprendimento legati al curriculum.

Fasi del processo di accertamento ed emissione del giudizio valutativo:

- ❖ Misurazione che il singolo docente compie sulle singole prove nel proprio ambito disciplinare di insegnamento;
- ❖ Valutazione del docente, il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale;
- ❖ La valutazione complessiva, quella che i team e i consigli di classe effettuano sulle valutazioni presentate dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale;
- ❖ La certificazione delle competenze che attesta ciò che lo studente sa e sa fare, rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

Scuola Primaria

O.M. n. 3 del 9/1/2025, *Allegato A: Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.*

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.</p> <p>Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>

Distinto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.</p> <p>Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.</p>
Buono	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.</p> <p>Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.</p>
Discreto	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.</p> <p>Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
Sufficiente	<p>L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.</p> <p>Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.</p>
Non sufficiente	<p>L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.</p> <p>Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

La misurazione degli apprendimenti è effettuata dal docente dell'ambito disciplinare. Le annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno valore indicativo e costituiscono parte degli elementi che saranno valutati per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale. La forma, nella quale le annotazioni vengono registrate, è lasciata all'autonomia dell'insegnante dovendo esse costituire una traccia significativa solo per la proposta che il docente porterà in sede di consiglio di classe.

Sono considerate prove valide per la misurazione: prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni orali e scritte, prove scritte e pratiche, item, test, simulazioni, lavori di gruppo, ecc.

È di fondamentale importanza che il giudizio valutativo scaturisca da una pluralità di differenti forme di prove di verifica, anche allo scopo di agevolare i diversi stili di apprendimento degli alunni.

Il Collegio stabilisce il numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo: per ciascun periodo didattico e ambito disciplinare/disciplina almeno 2 prove.

Le prove devono essere valutate facendo riferimento alle Griglie di Istituto, elaborate collegialmente, in riferimento alle diverse tipologie di misurazioni, scritte e orali, deliberate dal Collegio dei docenti ed utilizzate in tutte le discipline del curriculum. Le Griglie di Istituto sono all'interno del presente Protocollo.

La valutazione è effettuata dal docente al termine dei periodi didattici, tenendo conto non solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza);
- livello complessivo di sviluppo dell'allievo;
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento;
- costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro;
- capacità di autovalutazione;
- utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono apprese;
- competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

La valutazione complessiva è effettuata dal Consiglio di classe e tiene conto delle proposte avanzate dai singoli docenti; i criteri, in base ai quali il Consiglio di classe formula il giudizio per le singole discipline, sono:

- giudizio descrittivo proposto dal docente nella propria disciplina;
- grado di sviluppo complessivo delle competenze riferite al Profilo in uscita dalla scuola primaria.

Criteri per l'Ammissione alla Classe Successiva

L'art. 3 del DLgs 62/2017 recita:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

A fronte di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, nelle scuole primarie del Comprensivo vengono sistematicamente attivate iniziative di recupero secondo le seguenti modalità:

- Piccoli gruppi di livello;
- Individualizzazione degli interventi didattici;
- Esercitazioni mirate;
- Attività di laboratorio;
- Peer education.

GRIGLIA DESCRITTORI SCUOLA PRIMARIA		
ITALIANO - CLASSI I – II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ASCOLTO E PARLATO	OTTIMO	Ascolta, legge e interagisce pienamente. Comprende ed espone brevi racconti e frasi con sicurezza. scrive frasi e testi in modo autonomo e corretto. riconosce ed usa la lingua con piena padronanza.
	DISTINTO	Ascolta, legge e interagisce in modo corretto e pertinente. comprende ed espone brevi racconti e frasi. Scrive parole, frasi e testi in maniera autonoma e abbastanza corretti. riconosce ed usa la lingua con padronanza.
LETTURA E SCRITTURA	BUONO	Ascolta, legge e interagisce non sempre in modo corretto. Comprende ed espone frasi e brevi racconti. Scrive frasi e testi non sempre in maniera autonoma e corretta. Riconosce ed usa la lingua con discreta padronanza.
	DISCRETO	Ascolta, legge e interagisce discretamente. Comprende ed espone brevi frasi e racconti. Scrive parole, frasi e testi non sempre corretti. Riconosce ed usa la lingua in maniera essenziale.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	SUFFICIENTE	Ascolta, legge e interagisce in modo discontinuo e non sempre pertinente. Se guidato comprende ed espone brevi frasi e racconti. Scrive parole, frasi e testi con l'aiuto dell'insegnante non sempre corretti. Riconosce ed usa la lingua in maniera essenziale.

INSUFFICIENTE	Ascolta, legge in modo frammentario e stentato. Anche se guidato non comprende semplici frasi e brevi racconti. Scrive parole e frasi in maniera non corretta e disorganizzata. Riconosce ed usa la lingua con incertezza.
---------------	--

ITALIANO - CLASSI III - IV – V

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ASCOLTO E PARLATO	OTTIMO	Comprende ed espone in modo esauriente e completo. Legge con sicurezza ed espressione. Esprime valutazioni critiche ed opera collegamenti. Produce testi corretti e, a volte, personali. Utilizza un lessico ricco e appropriato. Individua gli elementi sintattici in frasi complesse.
	DISTINTO	Legge in modo scorrevole ed espressivo. Comprende ed espone i contenuti in forma chiara. Utilizza un lessico ricco. Produce testi corretti e coerenti. Conosce gli elementi di grammatica e opera corrette riflessioni sui diversi usi della lingua.
LETTURA E SCRITTURA	BUONO	Comprende messaggi orali, individua le informazioni principali. Esprime contenuti in forma chiara e complessivamente corretta. Legge in modo scorrevole. Produce testi corretti e utilizza un lessico abbastanza appropriato. Comprende gli elementi di grammatica esplicita e riflette sugli usi della lingua.
	DISCRETO	Comprende messaggi orali e riconosce le informazioni essenziali. Legge discretamente e usa la lingua in modo semplice. Produce brevi testi in modo abbastanza corretto. Conosce e utilizza gli elementi di grammatica.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	SUFFICIENTE	Se guidato comprende il significato globale di un messaggio e riconosce le informazioni essenziali. Legge in modo meccanico e usa la lingua in modo semplice. Se guidato produce brevi testi in modo parzialmente corretto. Solo se guidato conosce e utilizza gli elementi di grammatica.
	INSUFFICIENTE	Anche se guidato ha difficoltà nella comprensione di messaggi orali. Si esprime in modo poco chiaro. Legge con difficoltà. Non comprende le informazioni principali di un testo. Produce testi non corretti e usa un linguaggio poco adeguato. Riconosce parzialmente le principali parti del discorso

LINGUA INGLESE - CLASSI I – II

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ASCOLTO E PARLATO	OTTIMO	Comprende e riproduce senza difficoltà semplici frasi relative agli argomenti trattati, rispettando ritmo e pronuncia. Conosce e mostra curiosità ed interesse verso gli aspetti ludico-culturali dei paesi anglofoni e opera semplici confronti con la propria cultura.
	DISTINTO	Comprende e riproduce semplici frasi relative agli argomenti trattati, rispettando ritmo e pronuncia. Scrive semplici parole utilizzate in contesti specifici e sa riconoscerle in contesti diversi. Conosce e mostra curiosità ed interesse verso gli aspetti ludico -culturali dei paesi anglofoni e opera semplici confronti con la propria cultura.
LETTURA E SCRITTURA	BUONO	Comprende globalmente semplici frasi. Riproduce parole e alcune semplici frasi relative agli argomenti trattati. Scrive e riconosce la maggior parte delle parole utilizzate in contesti specifici. Conosce gli aspetti ludico-culturali dei paesi anglofoni.
	DISCRETO	Comprende discretamente semplici frasi. Riproduce alcune parole e alcune semplici frasi relative agli argomenti trattati. Scrive la maggior parte delle parole utilizzate in contesti specifici. Conosce gli aspetti ludico-culturali dei paesi anglofoni
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	SUFFICIENTE	Comprende sufficientemente semplici frasi e se guidato risponde con azioni generalmente appropriate e riproduce alcune parole e semplici frasi relative agli argomenti trattati. Se guidato scrive e riconosce alcune parole utilizzate in contesti specifici. Conosce sufficientemente gli aspetti ludico -culturali dei paesi anglofoni
	INSUFFICIENTE	Comprende solo qualche frase e non sempre risponde con azioni appropriate. Riproduce con difficoltà parole e semplici frasi. Scrive solo alcune parole relative agli argomenti trattati. Conosce parzialmente gli aspetti ludico- culturali dei paesi anglofoni.

LINGUA INGLESE - CLASSI III - IV - V

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ASCOLTO E PARLATO	OTTIMO	Comprende il messaggio orale nella sua interezza e comunica con disinvoltura. Legge, comprende e produce autonomamente brevi testi scritti. Conosce, mostra curiosità e interesse verso gli aspetti culturali dei paesi anglofoni, operando confronti con la propria cultura.
	DISTINTO	Comprende e comunica in modo chiaro messaggi orali. Legge, comprende e produce brevi testi scritti. Conosce e mostra interesse verso gli aspetti culturali dei paesi anglofoni, operando confronti con la propria cultura.
LETTURA E SCRITTURA	BUONO	Comprende la maggior parte di un messaggio orale e comunica in modo semplice. Legge, comprende e produce brevi testi. Conosce e mostra curiosità verso gli aspetti culturali dei paesi anglofoni, operando semplici confronti.
	DISCRETO	Comprende un messaggio orale nella sua globalità e comunica in modo essenziale. Legge e comprende alcune informazioni all'interno di un testo. Produce semplici testi. Conosce e mostra curiosità verso gli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	SUFFICIENTE	Se guidato comprende un messaggio orale nella sua globalità e comunica in modo essenziale. Se guidato legge e comprende alcune informazioni all'interno di un testo. Va guidato nella produzione scritta. Conosce parzialmente gli aspetti culturali dei paesi anglofoni.
	INSUFFICIENTE	Comprende parzialmente un messaggio orale e comunica con difficoltà. Anche se guidato legge e produce semplici frasi con difficoltà. Scarsa conoscenza degli aspetti culturali dei paesi anglofoni.

**STORIA
CLASSI I -II**

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	OTTIMO	Riconosce e usa le fonti per ricostruire il suo vissuto personale. Organizza in modo sicuro e preciso le informazioni essenziali e le rappresenta autonomamente. Conosce le relazioni di causa - effetto e stabilisce relazioni cronologiche in modo chiaro.
	DISTINTO	Usa le fonti per ricostruire il suo vissuto personale e ne riconosce gli elementi significativi. Organizza i contenuti in modo corretto. Riconosce i nessi di causa- effetto e stabilisce relazioni cronologiche.
	BUONO	Ricava un discreto numero di informazioni dalle fonti. Conosce ed organizza i contenuti in modo abbastanza corretto. Stabilisce semplici relazioni cronologiche.
	DISCRETO	Individua informazioni del passato relative al suo vissuto. Discretamente riconosce e utilizza i concetti di misurazione del tempo e i nessi di causalità. Organizza i contenuti in modo abbastanza corretto.
	SUFFICIENTE	Ha difficoltà ad individuare informazioni del passato relative al suo vissuto. Riconosce e utilizza in modo essenziale i concetti di misurazione del tempo e i nessi di causalità. Organizza i contenuti in modo parziale.
	INSUFFICIENTE	Anche se guidato, ha difficoltà a ricostruire il suo vissuto personale e nel riconoscere ed usare i concetti di misurazione del tempo e i nessi di causalità. Anche se aiutato fatica ad organizzare il lavoro.

STORIA CLASSI III- IV - V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
USO DELLE FONTI ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI STRUMENTI CONCETTUALI PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	OTTIMO	Riconosce e utilizza le fonti nel processo di ricostruzione del passato e attua confronti con il presente. Comprende il concetto di divenire storico. Seleziona le informazioni principali di un testo e le rappresenta. Produce relazioni, sintesi, ricerche e testi.
	DISTINTO	Individua e utilizza fonti. Ricava informazioni e opera collegamenti e relazioni, anche di causa – effetto. Produce relazioni, sintesi e ricerche.
	BUONO	Ricava le informazioni e le rappresenta in modo chiaro, stabilisce collegamenti e relazioni cronologiche. Conosce ed organizza i contenuti in modo corretto. Produce testi, ricerche e sintesi.
	DISCRETO	Ricava le informazioni essenziali e le rappresenta, stabilisce collegamenti e relazioni cronologiche. Conosce ed organizza discretamente i contenuti. Produce semplici testi, ricerche e sintesi.
	SUFFICIENTE	Ricava informazioni dalle diverse fonti storiche. Conosce ed organizza i contenuti in modo sufficientemente corretto e con l'aiuto dell'insegnante produce semplici
	INSUFFICIENTE	Ricava parziali informazioni da un testo presenti e, se guidato, organizza il lavoro. Riferisce i fatti in maniera frammentaria e ripetitiva senza operare collegamenti. Scarsa produzione di testi.

GEOGRAFIA - CLASSI I - II

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ORIENTAMENTO	OTTIMO	Utilizza con sicurezza i descrittori spaziali e compie percorsi seguendo indicazioni date in modo pronto e sicuro ed è in grado di verbalizzarli con terminologia specifica. Rappresenta lo spazio in modo completo ed approfondito. Individua con prontezza gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti gli ambienti
PAESAGGIO	DISTINTO	Utilizza gli indicatori spaziali correttamente e compie percorsi seguendo indicazioni date in modo sicuro ed è in grado di verbalizzarli con terminologia specifica. Rappresenta lo spazio in autonomia ed individua gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti gli ambienti.
PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	BUONO	Utilizza gli indicatori spaziali adeguatamente e compie percorsi seguendo indicazioni date. Rappresenta lo spazio in modo corretto ed individua gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti gli ambienti
	DISCRETO	Utilizza gli indicatori spaziali con discreta autonomia e con la guida compie percorsi seguendo indicazioni date e rappresenta lo spazio individuando sostanzialmente gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti gli ambienti.
	SUFFICIENTE	Utilizza gli indicatori spaziali con sufficiente autonomia. Non è sempre corretto nell'esecuzione dei percorsi. Se guidato, rappresenta lo spazio in modo abbastanza corretto ed individua parzialmente gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti gli ambienti.
	INSUFFICIENTE	Solo se guidato si orienta parzialmente nello spazio vissuto, utilizzando punti di riferimento e organizzatori topologici. Rappresenta lo spazio in maniera incerta, individua con difficoltà gli elementi fisici ed antropici caratterizzanti gli ambienti.

GEOGRAFIA - CLASSI III -IV- V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ORIENTAMENTO PAESAGGIO PRODUZIONE ORALE E SCRITTA	OTTIMO	Si orienta nello spazio con sicurezza e consapevolezza. Legge ed interpreta dati e cartografia in modo corretto e puntuale. Conosce ed organizza le informazioni, esponendo i contenuti e utilizzando il linguaggio specifico
	DISTINTO	Si orienta nello spazio con sicurezza. Legge ed interpreta dati e cartografia in modo corretto e pertinente. Conosce ed organizza le informazioni, esponendo i contenuti in modo corretto.
	BUONO	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento. Legge ed interpreta dati e cartografia in modo corretto. Conosce ed organizza adeguatamente le informazioni, esponendo i contenuti in modo abbastanza corretto.
	DISCRETO	Si orienta nello spazio utilizzando i punti di riferimento. Legge ed interpreta discretamente dati e cartografia. Conosce ed organizza in modo adeguato le informazioni, esponendo semplicemente i contenuti
	SUFFICIENTE	Se guidato si orienta nello spazio utilizzando punti di riferimento in situazioni semplici. Legge ed interpreta dati e cartografia in modo abbastanza corretto. Conosce ed organizza in modo essenziale le informazioni, esponendo i
	INSUFFICIENTE	Ha difficoltà ad orientarsi. Legge ed interpreta dati e cartografia solo se guidato. Organizza in modo frammentario e confuso le informazioni, memorizzando ed esponendo i contenuti in modo lacunoso.

MATEMATICA - CLASSI I- II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
NUMERI SPAZIO E FIGURE	OTTIMO	Dimostra piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari. Utilizza con consapevolezza le tecniche e le procedure di calcolo. Sa confrontare ed analizzare le figure geometriche e le loro caratteristiche. È in grado di individuare le strategie adeguate per la risoluzione dei problemi e di utilizzare in modo appropriato schemi e strutture risolutive. Utilizza il linguaggio specifico.
	DISTINTO	Dimostra conoscenza completa degli argomenti trattati. Utilizza correttamente le tecniche e le procedure di calcolo. Riconosce e confronta le principali figure geometriche. Utilizza strategie per la risoluzione dei problemi e strutture risolutive adeguate. Usa in modo corretto il linguaggio specifico.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	BUONO	Dimostra conoscenza globale dei contenuti. Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo. Conosce le principali figure geometriche. Attiva le strategie per la risoluzione dei problemi, il linguaggio specifico è corretto.
	DISCRETO	Ha acquisito una discreta conoscenza dei contenuti di base. Utilizza per lo più in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo. Conosce le principali figure geometriche. Attiva le strategie per la risoluzione di semplici problemi; il linguaggio specifico è generalmente corretto.
	SUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza essenziale dei contenuti di base. Se guidato, utilizza le principali tecniche di calcolo e individua il percorso necessario alla risoluzione di un semplice problema. Conosce in modo parziale le figure geometriche. Da conseguire il linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE	Dimostra una scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari e delle tecniche di calcolo; deve essere guidato nell'individuare il percorso di risoluzione di un semplice problema. Da conseguire il linguaggio specifico.
---------------	--

MATEMATICA - CLASSI III – IV – V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
NUMERI SPAZIO E FIGURE RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	OTTIMO	Ha acquisito piena e sicura padronanza dei contenuti disciplinari. Utilizza con consapevolezza e in completa autonomia le tecniche e le procedure di calcolo. Sa confrontare ed analizzare le figure geometriche; è in grado di individuare autonomamente le corrette strategie per la risoluzione di problemi anche complessi e di utilizzare in modo consapevole metodi, grafici e strumenti. Sicuro il
	DISTINTO	Ha acquisito una conoscenza completa degli argomenti trattati. Utilizza in autonomia le tecniche e le procedure di calcolo. Riconosce, confronta ed analizza le figure geometriche e sa utilizzare con sicurezza le strategie per la risoluzione dei problemi. Usa in modo corretto il linguaggio specifico.
	BUONO	Ha una buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Utilizza correttamente le tecniche e le procedure di calcolo. Riconosce gli elementi e le figure geometriche. Conosce le strategie per la risoluzione dei problemi e le tecniche risolutive. Usa il linguaggio specifico.
	DISCRETO	Conoscenza globale dei contenuti di base. Utilizza discretamente le tecniche e le procedure di calcolo. Riconosce gli elementi e le figure geometriche. Conosce in generale le strategie per la risoluzione dei problemi e le tecniche risolutive. Usa abbastanza correttamente il linguaggio specifico.
	SUFFICIENTE	Conoscenza essenziale dei contenuti di base. Se guidato, utilizza le principali tecniche di calcolo e individua il percorso necessario alla risoluzione di un problema. Conosce in modo superficiale gli elementi geometrici. Usa un linguaggio non sempre specifico.
	INSUFFICIENTE	Conosce parzialmente le principali tecniche di calcolo e gli elementi geometrici. Anche guidato, fatica ad individuare il percorso per la risoluzione di un problema. Usa con difficoltà il linguaggio specifico.
	INSUFFICIENTE	Dimostra una scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari e delle tecniche di calcolo; deve essere guidato nell'individuare il percorso di risoluzione di un semplice problema. Da conseguire il linguaggio specifico.

SCIENZE I II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	OTTIMO	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti disciplinari. Osserva fatti e fenomeni e ne coglie le caratteristiche operando collegamenti tra le informazioni. Si esprime utilizzando un linguaggio specifico con padronanza e sicurezza.
	DISTINTO	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari. Osserva e descrive situazioni reali complesse. Individua autonomamente relazioni di causa effetto e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento. Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e corretto.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	BUONO	Conosce in modo globale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive situazioni della realtà o del proprio vissuto. Individua autonomamente relazioni di causa-effetto. In attività sperimentali, organizza le proprie conclusioni in modo essenziale. Si esprime utilizzando un linguaggio
	DISCRETO	Conosce discretamente i contenuti disciplinari. Osserva e descrive semplici situazioni della realtà o del proprio vissuto. Generalmente individua relazioni di causa-effetto. In attività sperimentali, talvolta necessita di essere guidato per organizzare le proprie conclusioni in modo essenziale. Si esprime utilizzando
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	SUFFICIENTE	Conosce in modo frammentario i contenuti disciplinari. Se guidato, osserva e descrive la realtà cogliendone parzialmente gli elementi e individua semplici relazioni di causa-effetto. Si esprime utilizzando un linguaggio non sempre adeguato.
	INSUFFICIENTE	Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti disciplinari. Anche guidato, fatica ad osservare e descrivere semplici fenomeni naturali e relazioni di causa-effetto. Si esprime in modo non sempre coerente utilizzando un linguaggio approssimativo.

SCIENZE CLASSI III - IV – V

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
OGGETTI MATERIALI E TRASFORMAZIONI OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	OTTIMO	Possiede conoscenze approfondite ed ampliate in modo personale. Osserva fenomeni e funzionamenti e ne coglie gli aspetti caratterizzanti. Collega significativamente le nuove informazioni con quanto già studiato. Si esprime in modo efficace ed articolato, utilizzando linguaggi specifici con padronanza e sicurezza.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	DISTINTO	Conosce in modo completo i contenuti disciplinari. Osserva e descrive fenomeni e funzionamenti, cogliendone le caratteristiche. Individua autonomamente relazioni di causa-effetto e l'attendibilità delle ipotesi di un esperimento. Si esprime utilizzando un linguaggio chiaro e una terminologia corretta.
	BUONO	Conosce in modo globale i contenuti disciplinari. Osserva e descrive fenomeni e funzionamenti, individuando autonomamente relazioni di causa-effetto. In attività sperimentali, organizza le proprie conclusioni e si esprime utilizzando una terminologia adeguata.
	DISCRETO	Conosce discretamente i contenuti disciplinari. Osserva e descrive fenomeni e funzionamenti, individuando generalmente relazioni di causa-effetto. In attività sperimentali, organizza le proprie conclusioni in modo essenziale. Si esprime utilizzando un linguaggio e una terminologia abbastanza corretti.
	SUFFICIENTE	Conosce in modo frammentario i contenuti disciplinari. Se guidato, osserva e descrive fenomeni e funzionamenti, individuando semplici relazioni di causa-effetto. Si esprime utilizzando un linguaggio e una terminologia non sempre adeguati.
	INSUFFICIENTE	Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti disciplinari. Guidato, fatica ad osservare e descrivere semplici fenomeni e funzionamenti, non sempre individua relazioni di causa-effetto. Si esprime utilizzando un linguaggio e una terminologia approssimativi.

TECNOLOGIA I e II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
VEDERE E OSSERVARE	OTTIMO	Osserva, rappresenta e descrive, nell'ambiente che lo circonda, gli elementi e i fenomeni, utilizzando un linguaggio corretto e preciso. Utilizza gli oggetti d'uso comune con sicurezza e ne spiega il funzionamento. Comprende ed esegue in piena autonomia semplici procedure.
	DISTINTO	Osserva, descrive e rappresenta, nell'ambiente che lo circonda, gli elementi e i fenomeni in modo corretto. Utilizza gli oggetti di uso comune in modo appropriato. Esegue correttamente ed in modo autonomo semplici procedure.
PREVEDERE E IMMAGINARE	BUONO	Osserva, descrive e rappresenta, nell'ambiente che lo circonda, gli elementi e i fenomeni in modo abbastanza corretto. Utilizza in modo adeguato gli strumenti d'uso comune. Esegue semplici procedure.
	DISCRETO	Generalmente osserva, descrive e rappresenta, nell'ambiente che lo circonda, gli elementi e i fenomeni. Utilizza in modo adeguato gli strumenti d'uso comune. Esegue semplici procedure.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	SUFFICIENTE	Anche guidato, osserva, descrive e rappresenta, nell'ambiente che lo circonda, gli elementi e i fenomeni in modo sufficiente. Raramente è in grado di procedere nel lavoro in forma autonoma. Esegue semplici procedure con incertezza.
	INSUFFICIENTE	Ha difficoltà a procedere nel lavoro anche se guidato. Esegue procedure in modo incerto. La rappresentazione grafica è poco adeguata.

TECNOLOGIA III, IV e V

	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
VEDERE E OSSERVARE	OTTIMO	Possiede conoscenze tecnologiche approfondite. Sa analizzare le tematiche proposte con curiosità e interesse. Rielabora in forma personale e critica effettuando collegamenti ed esprimendosi con un linguaggio chiaro e appropriato. Utilizza in modo autonomo, sicuro e preciso strumenti anche digitali.
PREVEDERE E IMMAGINARE	DISTINTO	Possiede conoscenze tecnologiche complete. Sa analizzare le tematiche proposte. Si orienta effettuando semplici collegamenti e si esprime con un linguaggio specifico corretto. Utilizza con buona autonomia strumenti anche digitali.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	BUONO	Possiede conoscenze tecnologiche adeguate. Sa analizzare le tematiche proposte e si esprime con un linguaggio pertinente. Utilizza autonomamente semplici strumenti anche digitali.
	DISCRETO	Possiede conoscenze tecnologiche abbastanza adeguate. Sa analizzare le tematiche proposte e si esprime con un linguaggio semplice. Utilizza semplici strumenti anche digitali.
	SUFFICIENTE	Possiede conoscenze tecnologiche frammentarie. Solo se guidato, sa analizzare le tematiche proposte di suo interesse, sa operare alcuni collegamenti utilizzando un linguaggio basilare e sa utilizzare semplici strumenti anche digitali.
	INSUFFICIENTE	Possiede conoscenze tecnologiche parziali e frammentarie. Anche guidato, incontra difficoltà ad analizzare le tematiche proposte di suo interesse, esprimendosi con linguaggio impreciso. Utilizza semplici strumenti anche digitali in modo poco adeguato.

MUSICA I - II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ASCOLTO	OTTIMO	Ascolta con interesse ed attenzione brani musicali, riproduce correttamente ritmi con il corpo e semplici strumenti musicali, esegue canti rispettando il tempo e l'intonazione.
	DISTINTO	Ascolta con attenzione brani musicali. Riproduce ritmi con il corpo e semplici strumenti musicali. Esegue canti con la giusta intonazione.
PRODUZIONE MUSICALE	BUONO	Ascolta con attenzione brani musicali. Riproduce semplici ritmi con il corpo e strumenti musicali in modo adeguato ed esegue facili canti.
USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	DISCRETO	Ascolta con discreta attenzione brani musicali. Riproduce semplici ritmi con il corpo e strumenti musicali in modo abbastanza corretto ed esegue facili canti con qualche incertezza.
	SUFFICIENTE	Ascolta con attenzione discontinua i brani musicali. Esegue canti e ritmi con incertezza.
	INSUFFICIENTE	L'attenzione all'ascolto di ritmi e canti è discontinua e non sempre partecipa alla loro esecuzione.

MUSICA- III – IV – V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ASCOLTO	OTTIMO	Ascolta con interesse ed attenzione e riconosce con padronanza vari generi musicali, riproduce ritmi con semplici strumenti, esegue brani vocali in modo originale e creativo.
	DISTINTO	Ascolta con attenzione e riconosce vari generi musicali con sicurezza. Esegue correttamente canti e ritmi.
PRODUZIONE MUSICALE	BUONO	Buona attenzione all'ascolto. Riconosce alcuni generi musicali. Esegue canti e ritmi abbastanza correttamente.
USO di LINGUAGGI SPECIFICI	DISCRETO	Generalmente ascolta con attenzione i brani proposti. Riconosce alcuni generi musicali. Esegue canti e ritmi abbastanza correttamente.
	SUFFICIENTE	Discontinua l'attenzione nell'ascolto. Se guidato riconosce alcuni generi musicali. Esegue canti e ritmi in modo incerto.

	INSUFFICIENTE	Raramente partecipa all'attività di ascolto. Fatica ad eseguire ritmi e canti.
--	---------------	--

ARTE E IMMAGINE- I-II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	OTTIMO	Osserva e descrive immagini in modo accurato. Si orienta molto bene nello spazio grafico e padroneggia la rappresentazione iconica per esprimere emozioni. Usa vari strumenti e tecniche in modo creativo ed originale.
	DISTINTO	Osserva e descrive in modo corretto immagini. Si orienta bene nello spazio grafico e utilizza la rappresentazione iconica per esprimere emozioni. Usa diversi strumenti e tecniche di rappresentazione in maniera corretta ed
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	BUONO	Osserva e descrive la realtà in modo adeguato. Si orienta nello spazio grafico e usa forme e colori in chiave espressiva. Utilizza gli strumenti e le tecniche di rappresentazione di base.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	DISCRETO	Osserva e descrive la realtà in modo abbastanza adeguato. Generalmente si orienta nello spazio grafico e usa forme e colori, utilizzando strumenti e tecniche di rappresentazione di base.
	SUFFICIENTE	Osserva e descrive la realtà in modo frammentario. Se guidato si orienta nello spazio grafico. Utilizza la rappresentazione iconica per esprimere emozioni in modo semplice. Generalmente usa gli strumenti e le tecniche di rappresentazione di base e utilizza colori e materiali in modo abbastanza appropriato.
	INSUFFICIENTE	Fatica ad orientarsi nello spazio grafico e utilizza parzialmente la rappresentazione iconica per esprimere emozioni. Rappresenta approssimativamente la realtà osservata e raramente usa gli strumenti e le tecniche di rappresentazione di base in modo adeguato.

ARTE E IMMAGINE- III - IV- V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	OTTIMO	Osserva, esplora e descrive con linguaggio specifico e ricco le caratteristiche fondamentali di immagini, opere d'arte, foto e messaggi multimediali. Si orienta perfettamente nello spazio grafico e padroneggia la rappresentazione iconica per esprimere sensazioni ed emozioni. Usa diversi strumenti e tecniche di
	DISTINTO	Osserva, esplora e descrive con linguaggio corretto le caratteristiche principali di immagini, opere d'arte, foto e messaggi multimediali. Si orienta con precisione nello spazio grafico e utilizza la rappresentazione iconica per esprimere sensazioni ed emozioni. Usa diversi strumenti e tecniche di rappresentazione in maniera opportuna.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	BUONO	Osserva, esplora e descrive con un linguaggio abbastanza corretto le caratteristiche principali di immagini, opere d'arte, foto e messaggi multimediali. Si orienta nello spazio grafico e utilizza la rappresentazione iconica per esprimere sensazioni ed emozioni in modo semplice. Usa diversi strumenti e tecniche di rappresentazione.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	DISCRETO	Osserva, esplora e descrive le caratteristiche principali di immagini, opere d'arte, foto e messaggi multimediali. Generalmente si orienta nello spazio grafico e utilizza la rappresentazione iconica per esprimere sensazioni ed emozioni in modo semplice. Usa diversi strumenti e tecniche di rappresentazione in modo abbastanza
	SUFFICIENTE	Se guidato, osserva, esplora e descrive con un linguaggio semplice immagini, foto, opere d'arte e messaggi multimediali. Fatica ad orientarsi nello spazio grafico e ad utilizzare la rappresentazione iconica per esprimere emozioni in modo adeguato. Generalmente usa gli strumenti e le tecniche di rappresentazione di base.
	INSUFFICIENTE	Osserva immagini e messaggi multimediali semplici e ha difficoltà nella descrizione. Si orienta in modo approssimativo nello spazio grafico e utilizza in modo confuso la rappresentazione iconica per esprimere emozioni. Raramente usa gli strumenti e le tecniche di rappresentazione di base.

SCIENZE MOTORIE		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
IL CORPO E LA RELAZIONE SPAZIO/TEMPO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	OTTIMO	Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.
	DISTINTO	Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Padroneggia gli schemi motori di base.
	BUONO	Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Utilizza in modo adeguato gli schemi motori di base.
	DISCRETO	Riconosce e denomina le varie parti del corpo. Utilizza parzialmente gli schemi motori di base.
	SUFFICIENTE	Riconosce e denomina alcune parti del corpo. Fatica a utilizzare gli schemi motori di base.
	INSUFFICIENTE	Riconosce parzialmente le parti del corpo. Anche se guidato, fatica a usare gli schemi motori di base.

SCIENZE MOTORIE CLASSI III-IV-V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
IL CORPO E LA RELAZIONE SPAZIO/TEMPO IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA. SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	OTTIMO	Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature. Padroneggia gli schemi motori di base in qualsiasi situazione.
	DISTINTO	Padroneggia gli schemi motori di base. Sa utilizzare correttamente spazi e attrezzature.
	BUONO	Conosce e utilizza gli schemi motori di base. Adopera gli spazi e attrezzature in modo adeguato.
	DISCRETO	Conosce e utilizza gli schemi motori di base. Generalmente adopera spazi e attrezzature in modo adeguato.
	SUFFICIENTE	Se guidato, utilizza gli schemi motori di base; fatica ad adoperare spazi e attrezzature in modo adeguato.
	INSUFFICIENTE	Anche se guidato, fatica a utilizzare gli schemi motori di base e adoperare spazi e attrezzature in modo adeguato.

RELIGIONE - CLASSI I-II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
IL SENSO RELIGIOSO NELLA STORIA DELL'UMANITA' LE FONTI IL LINGUAGGIO I VALORI	OTTIMO	Dimostra conoscenza completa delle proposte formative. Si esprime in modo appropriato e personale. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
	DISTINTO	Dimostra conoscenza completa degli argomenti. Si esprime in modo appropriato. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
	BUONO	Dimostra una buona conoscenza degli argomenti. Si esprime in modo corretto. Rielabora i contenuti proposti cogliendo spunti interni alla disciplina.
	DISCRETO	Dimostra una discreta conoscenza degli argomenti. Si esprime in modo abbastanza corretto e se guidato, coglie spunti interni alla disciplina.
	SUFFICIENTE	Dimostra conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Si esprime in modo parziale. Se guidato coglie semplici spunti interni alla disciplina.
	INSUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti. Si esprime in modo molto incerto. Anche se guidato fatica a cogliere semplici spunti interni alla disciplina.

RELIGIONE - CLASSI III - IV - V		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
IL SENSO RELIGIOSO NELLA STORIA DELL'UMANITA' LE FONTI	OTTIMO	Dimostra conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali. Si esprime in modo sicuro e appropriato. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
	DISTINTO	Dimostra conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali. Si esprime in modo appropriato. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
IL LINGUAGGIO		

I VALORI	BUONO	Dimostra una buona conoscenza e una presentazione ordinata degli argomenti. Si esprime in modo corretto cogliendo spunti interni alla disciplina.
	DISCRETO	Dimostra una conoscenza discreta dei contenuti proposti. Si esprime in modo abbastanza adeguato cogliendo generalmente spunti interni alla disciplina.
	SUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza incerta degli argomenti. Si esprime in modo poco adeguato e deve essere guidato a cogliere anche semplici spunti interni alla disciplina
	INSUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti. Si esprime in modo inadeguato e anche se guidato fatica a cogliere semplici spunti interni alla disciplina

ATTIVITA' ALTERNATIVA I-II		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
CONSAPEVOLEZZA DELLE REGOLE E DEL LORO RUOLO NELLA CONVIVENZA CIVILE CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEL LINGUAGGIO NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI	OTTIMO	Dimostra conoscenza completa delle proposte formative. Si esprime in modo appropriato e personale. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline.
	DISTINTO	Dimostra conoscenza completa degli argomenti. Si esprime in modo appropriato. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
	BUONO	Dimostra una buona conoscenza degli argomenti. Si esprime in modo corretto. Rielabora i contenuti proposti cogliendo spunti interni alle tematiche trattate.
	DISCRETO	Dimostra una discreta conoscenza degli argomenti. Si esprime in modo abbastanza corretto e se guidato, coglie spunti interni alle tematiche trattate.
	SUFFICIENTE	Dimostra conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti. Si esprime in modo parziale. Se guidato coglie semplici spunti interni alle tematiche trattate.
	INSUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti. Si esprime in modo molto incerto. Anche se guidato fatica a cogliere semplici spunti interni alle tematiche trattate.

ATTIVITA' ALTERNATIVA		
	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
<p>CONSAPEVOLEZZA DELLE REGOLE E DEL LORO RUOLO NELLA CONVIVENZA CIVILE</p> <p>CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO DEL LINGUAGGIO NELLE RELAZIONI CON GLI ALTRI</p>	OTTIMO	Dimostra conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali. Si esprime in modo sicuro e appropriato. Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra
	DISTINTO	Dimostra conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali. Si esprime in modo appropriato. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più
	BUONO	Dimostra una buona conoscenza e una presentazione ordinata degli argomenti. Si esprime in modo corretto cogliendo spunti interni
	DISCRETO	Dimostra una conoscenza discreta dei contenuti proposti. Si esprime in modo abbastanza adeguato cogliendo generalmente spunti interni alle tematiche
	SUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza incerta degli argomenti. Si esprime in modo poco adeguato e deve essere guidato a cogliere anche semplici spunti interni alle tematiche trattate.
	INSUFFICIENTE	Dimostra una conoscenza parziale e frammentaria degli argomenti. Si esprime in modo inadeguato e anche se guidato fatica a cogliere semplici spunti interni alle tematiche trattate.

Valutazione del Comportamento Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado

Il DLgs 62/2017 stabilisce:

“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.” (art. 1, c.3).

Nella scuola primaria, “La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.” (art. 2, c.5).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Scuola Primaria

GIUDIZIO <i>Scuola Primaria</i>	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ
OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	L'alunno/a dimostra rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; tiene in ordine ed ha cura del proprio ed altrui materiale e degli ambienti.	L'alunno/a dimostra puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche e dei vari doveri della vita scolastica.	L'alunno/a dimostra partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe. Assume atteggiamenti attenti, leali e collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti
DISTINTO Competenze raggiunte a livello avanzato	L'alunno/a dimostra un generale rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza; è disponibile a tenere in ordine ed ha cura del proprio ed altrui materiale e degli ambienti.	L'alunno/a dimostra in modo costante lo svolgimento delle consegne scolastiche e dei vari doveri della vita scolastica.	L'alunno/a dimostra una costruttiva partecipazione alla vita della classe. Assume atteggiamenti collaborativi nei confronti dei pari e degli adulti
BUONO Competenze raggiunte a livello intermedio	L'alunno/a dimostra rispetto delle regole in molte situazioni; generalmente tiene in ordine ed ha cura del proprio ed altrui materiale e degli ambienti.	L'alunno/a svolge in modo adeguato le consegne scolastiche e dei vari doveri della vita scolastica	L'alunno/a partecipa alla vita della classe. Assume atteggiamenti attivi nei confronti dei pari e degli adulti

DISCRETO Competenze acquisite a livello base	L'alunno/a dimostra parziale rispetto delle regole in molte situazioni; deve essere stimolato/a per tenere in ordine il materiale e gli ambienti.	L'alunno/a svolge in modo discontinuo le consegne scolastiche e i vari doveri della vita scolastica	L'alunno/a partecipa in modo settoriale alla vita della classe. Assume atteggiamenti non sempre adeguati nei confronti dei pari e degli adulti
SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello iniziale	L'alunno/a dimostra parziale rispetto delle regole; deve essere stimolato/a per tenere in ordine il materiale e gli ambienti.	L'alunno/a svolge in modo discontinuo le consegne scolastiche e i vari doveri della vita scolastica e necessita dei richiami dell'insegnante.	L'alunno/a partecipa in modo limitato alla vita della classe. Assume atteggiamenti non sempre corretti nei confronti dei pari e degli adulti
NON SUFFICIENTE Competenze parzialmente acquisite	L'alunno/a dimostra non rispetto delle regole, del materiale e degli ambienti scolastici.	L'alunno/a non svolge le consegne scolastiche e non rispetta i vari doveri della vita scolastica e necessita di continui richiami dell'insegnante.	L'alunno/a non partecipa alla vita della classe. Assume atteggiamenti non corretti nei confronti dei pari e degli adulti

Nella scuola secondaria di I grado, l'O.M. n. 3 del 9/01/2025 è intervenuta sulla valutazione del comportamento sostituendo il giudizio sintetico con il **voto in decimi**. Il voto di comportamento, attribuito nello scrutinio finale, tiene conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo: nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Di seguito gli indicatori e descrittori adottati per la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
Secondaria di Primo Grado**

VOTO <i>Scuola Secondaria Primo Grado</i>	CONVIVENZA CIVILE E RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITÀ
10 Competenze consapevoli e pienamente raggiunte	Comportamento pienamente rispettoso delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto, delle persone; ordine e cura della propria postazione, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	A d e m p i m e n t o consapevole e pieno dei doveri scolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività s c o l a s t i c h e . Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
9 Competenze raggiunte a livello avanzato	Comportamento rispettoso delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e delle persone; ordine, cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola.	Adempimento puntuale dei doveri scolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
8 Competenze raggiunte a livello intermedio	Comportamento generalmente adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Adempimento dei doveri scolastici non sempre in modo puntuale.	Partecipazione non sempre costante alla vita della classe e alle attività s c o l a s t i c h e . A t t e g g i a m e n t o generalmente corretto nei confronti di adulti e pari.
7 Competenze acquisite a livello base	Comportamento quasi sempre adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	A d e m p i m e n t o discontinuo e settoriale dei doveri scolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. A t t e g g i a m e n t o parzialmente corretto nei confronti di adulti e pari.
6 Competenze acquisite a livello iniziale	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). Rispetto limitato delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	A d e m p i m e n t o incompleto dei doveri scolastici .	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento spesso non corretto nei confronti di adulti e pari.
5 Competenze parzialmente acquisite	Assunzione reiterata di comportamenti non adeguati nei confronti dei compagni e del personale scolastico; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali dei compagni e della Scuola. Continua e reiterata inosservanza delle regole della convivenza civile e democratica e del Regolamento d'Istituto.	Mancato adempimento dei doveri scolastici.	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. A t t e g g i a m e n t o gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria I Grado

Valutazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Ai sensi dell' art. 11 del D. Lgs 62/2017, della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, della C.M. 8 del 6 marzo 2013, per gli alunni con disabilità, la valutazione è strettamente correlata al P.E.I. ed è finalizzata a mettere in evidenza e a registrare i progressi rispetto alla situazione di partenza; la valutazione, quindi, si riferisce all'intero processo educativo e non alle singole prestazioni.

Sono consentiti per gli alunni con disabilità tempi più lunghi per l'effettuazione delle prove di verifica, nonché l'utilizzo degli ausili loro necessari oltre alla presenza di assistenti per l'autonomia e la comunicazione (art. 318, D.Lgs. 297/94). La valutazione dei percorsi didattici e dei risultati raggiunti deve essere sempre garantita. In sede di G.L.O. verrà condiviso se ricondurre valutazione

- ad un percorso personalizzato ad “obiettivi minimi”, riferiti al raggiungimento degli obiettivi minimi fissati nella programmazione di classe e nel P.E.I., anche con autonomia parziale (il livello più alto della valutazione corrisponde, per l'alunno, agli obiettivi del suo P.E.I.);
- ad un percorso personalizzato “differenziato”, cioè esclusivamente centrato sugli obiettivi formativi, i contenuti e le strategie previste nel Piano Educativo Individualizzato. Tale tipo di valutazione tiene conto delle varie aree di potenziale sviluppo sotto il profilo riabilitativo, educativo, didattico e socio – affettivo. La programmazione raggiunge, in tal caso, il massimo della flessibilità per cui gli obiettivi verranno opportunamente modulati o modificati in itinere, qualora la situazione o il mancato raggiungimento degli stessi lo richieda. In calce ai Documenti di valutazione deve essere posta l'annotazione secondo la quale la valutazione è riferita al P.E.I.

Griglia Valutazione Alunni con Disabilità con specificata modalità di raggiungimento dell'obiettivo.

Valutazione discipline/ambiti disciplinari con obiettivi minimi e/o differenziati

RILIEVO	MODALITÀ DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO
Obiettivo pienamente raggiunto	Il progresso rispetto alla situazione di partenza è notevole. L'alunno è autonomo negli apprendimenti o nelle aree prese in considerazione.

Obiettivo raggiunto in modo sicuro	In maggiore autonomia e con maggiore sicurezza rispetto alla situazione di partenza
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	In modo autonomo o parzialmente autonomo.
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	Guidato o parzialmente guidato.
Obiettivo non raggiunto	Totalmente guidato, eccessivo numero di assenze non giustificate da condizioni fisiche accertabili, totale mancanza di partecipazione.

La valutazione degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, certificate (anche da terapeuti o da strutture private), deve tener conto delle situazioni soggettive, del profilo e dell'entità delle difficoltà degli stessi, garantendo loro le facilitazioni didattiche individuate nell'ambito dei provvedimenti compensativi e dispensativi di seguito elencati:

- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa;
- organizzazione di interrogazioni programmate, non solo nelle date ma anche nei contenuti;
- sostegno psicologico e supporto alla capacità di organizzare e sviluppare il proprio apprendimento;
- inserimento in gruppi di lavoro in classe che possano funzionare da sostegno;
- valutazione di prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma;
- sostituzione delle prove scritte con prove orali;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- introduzione misure dispensative: la lettura ad alta voce, il dettato veloce, l'uso del vocabolario. Per .altre, come per l'apprendimento delle lingue non native, la forma orale deve essere maggiormente tenuta in considerazione rispetto a quella scritta, come misura compensativa dovuta;
- attenzione alle competenze effettivamente possedute, sviluppo della consapevolezza delle capacità "altre" possedute, rispetto al gruppo classe, in virtù delle quali l'alunno può raggiungere comunque risultati positivi. Potenziamento dell'autostima e dell'autoefficacia.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale: nell'ambito del processo valutativo, è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

Tali modalità valutative, che consentono all'alunno con D.S.A. di dimostrare

realmente il livello di apprendimento raggiunto, devono essere garantite anche durante lo svolgimento delle prove INVALSI: il Team docente può prevedere adeguate misure compensative e dispensative e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti delle prove.

Per quanto attiene alla lingua inglese si valorizzano le modalità attraverso le quali l'alunno può esprimere al meglio le competenze, pertanto le prove scritte sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse al D.S.A.

Alunni con Piano di Studio Personalizzato (BES)

La valutazione degli studenti con difficoltà generiche di apprendimento, sia certificate (anche da terapeuti o da strutture private), sia rilevate dal Team docente come fattori di disturbo/ostacolo al processo di apprendimento, rilevazione che abbia dato luogo alla predisposizione di un Piano di Studio Personalizzato (PdP), deve tener conto delle situazioni soggettive di tali alunni, garantendo le sottoelencate facilitazioni didattiche (Direttiva ministeriale 27/12/2012 e CM 8 del 6 marzo 2013).

Provvedimenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei:

- programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate, non solo nelle date ma anche nei contenuti;
- sostegno psicologico e supporto alla capacità di organizzare e sostenere lo sviluppo del proprio apprendimento;
- inserimento in gruppi di lavoro in classe che possano funzionare da supporto;
- valutazione di prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma;
- strumenti alternativi e ausili per l'apprendimento (tabelle mnemoniche, tavola pitagorica, calcolatrice, tempi più lunghi per l'esecuzione delle attività, computer con correttore ortografico, etc.);
- attenzione alle competenze effettivamente possedute, sviluppo della consapevolezza delle capacità "altre" possedute, rispetto al gruppo classe, in virtù delle quali l'alunno può raggiungere comunque risultati positivi. Potenziamento dell'autostima e dell'autoefficacia.

Tali provvedimenti devono essere applicati non solo durante l'anno scolastico, ma anche nei momenti di valutazione periodica e finale: nell'ambito del processo valutativo, è necessario tener conto degli strumenti specifici adottati durante il percorso scolastico.

Alunni non Italofoeni

Relativamente agli alunni non italofoeni, ai sensi del D.Lgs 62/17, art. 1, co. 8, la valutazione terrà conto delle seguenti variabili:

- situazione linguistica di partenza;
- uso, ove necessario, di specifici sussidi didattici;
- evoluzione del processo di apprendimento;

- monitoraggio dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza.

Saranno consentite le seguenti forme di compensazione:

- prolungamento del tempo della prova in base al livello di competenza linguistica;
- eventuale uso del vocabolario lingua nativa/italiano;
- maggior rilievo dato al contenuto piuttosto che alla forma nell'emissione del giudizio relativo sia alla prova scritta che orale.

Ne consegue che il criterio alla base dell'emissione del giudizio valutativo per gli alunni non italofoni è sempre "relativo", in quanto tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi accertati, dell'eventuale progettazione didattica personalizzata e delle iniziative di recupero attivate.

Scuola Secondaria I Grado

Ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 62/2017, "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni e' richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. [etc]

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione".

Il Consiglio d'Istituto con delibera n.3 del 28/9/2023, raggiungibile al link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/bc01fd9b-fa42-41a4-8723-4ebe8f3f0ccf>, ha adottato all'unanimità i seguenti criteri per la deroga al limite delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate;
3. situazioni lavorative della famiglia adeguatamente documentate;
4. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Esame di Stato

Requisiti Ammissione Esame di Stato

1- La validità dell'anno scolastico: la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatta salva la possibilità per il Collegio di deliberare motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (art. 5, cc 1 e 2, Dlgs 62/2017);

2 - Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art. 4, c. 6 e 9 bis DPR 249/98 ss.mm.ii. -Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);

3 - La partecipazione alle prove nazionali Invalsi (art. 7, c. 4, Dlgs 62/2017).

Fatte salve le condizioni l'assenza delle quali determina la non ammissione all'esame di Stato:1- la validità dell'anno scolastico, ovvero la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado (art. 5, cc 1 e 2, Dlgs 62/2017); 2- il non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art. 4, c. 6 e 9bis DPR 249/98); 3- la partecipazione alle prove nazionali Invalsi (art. 7, c. 4 Dlgs 62/2017), il Collegio Docenti con delibera n. 24 del 16/5/2024, raggiungibile al seguente link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/4434c78a-24b2-4efa-8a2a-2737f8b5e86c>, ha definito i criteri per la NON ammissione all'esame di Stato:

1-carenze nelle abilità fondamentali, tali da pregiudicare successive ed ulteriori acquisizioni;

2- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento;

3- assenza di progressi rispetto al livello di partenza;

4- mancato studio sistematico delle discipline;

5- scarsi interesse e partecipazione nel seguire le lezioni.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

1) prova scritta di italiano;

2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;

3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati; la prova fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;

2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche intende accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli studenti, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. lettera o e-mail personale

Il colloquio, condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il colloquio prenderà avvio da un'immagine scelta liberamente dal candidato e presentata alla sottocommissione, immagine afferente al percorso di studi o alla vita personale, allo sport, alla musica, a un viaggio fatto con la famiglia o alla gita di fine anno.

Il colloquio proseguirà con un'immagine selezionata dalla sottocommissione a partire dalla quale, attraverso domande stimolo, verrà accertata la capacità di argomentare in modo critico e personale le conoscenze acquisite.

Criteria di Valutazione

Voto di Ammissione: in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Il Collegio Docenti con delibera n. 25 del 16/5/2024, raggiungibile al seguente link <https://nuvola.madisoft.it/file/api/public-file-preview/GRIC829001/b4ac987b-4237-4cd9-b872-c353d0b33aeb>, ha adottato i criteri per la definizione del voto di ammissione:

voto	Descrittori apprendimenti	Competenze sociali e civiche (gamma di riferimento; sono ammesse eccezioni che devono essere adeguatamente motivate)	
10	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite che sa autonomamente rielaborare. Sa interagire in modo pertinente, efficace e critico nelle diverse situazioni comunicative. Sa individuare le questioni e risolvere i problemi proposti in modo originale e autonomo, riesce ad operare puntuali analisi e a collegare le varie conoscenze in modo corretto e creativo anche in contesti complessi Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche con contributi personali. Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico ricco e appropriato, utilizzando la terminologia specifica 	L'alunno/a ha evidenziato un impegno assiduo nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo sempre rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione attiva e costruttiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state complete. Nel complesso ha dimostrato un ottimo livello di responsabilità e autonomia	L'alunno/a ha evidenziato un impegno regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione soddisfacente. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state costanti. Nel complesso ha dimostrato un buon livello di responsabilità e autonomia.
9	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno possiede conoscenze complete ed approfondite. Sa interagire in modo pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative. Sa individuare le questioni e risolvere i problemi proposti, riesce ad operare analisi e collegare le varie conoscenze in modo corretto. Sa trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite 	L'alunno/a ha evidenziato un impegno assiduo nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo sempre rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione attiva e costruttiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state complete.	L'alunno/a ha evidenziato un impegno regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione soddisfacente. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state costanti. Nel complesso ha dimostrato un buon livello di responsabilità e autonomia.
	<ul style="list-style-type: none"> Si esprime in modo chiaro, logico e corretto con un lessico appropriato, utilizzando la terminologia specifica 	Nel complesso ha dimostrato un ottimo livello di responsabilità e autonomia	

8	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno possiede conoscenze complete. Sa interagire in modo pertinente ed abbastanza efficace nelle diverse situazioni comunicative. Sa risolvere i problemi proposti, riesce ad operare analisi e collegare le varie conoscenze con una buona autonomia. Sa trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite Si esprime con chiarezza e buona proprietà di linguaggio. 	L'alunno/a ha evidenziato un impegno regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione soddisfacente. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state costanti. Nel complesso ha dimostrato un buon livello di responsabilità e autonomia.	L'alunno/a ha evidenziato un impegno complessivamente regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo generalmente rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione adeguata. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state soddisfacenti. Nel complesso ha dimostrato un adeguato livello di responsabilità e autonomia	
7	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno possiede conoscenze essenziali e ordinate Sa interagire in modo abbastanza pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative. Sa risolvere i problemi meno complessi, riesce ad operare semplici analisi e a collegare alcune conoscenze. Talvolta riesce a trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite Si esprime in modo pertinente e abbastanza corretto. 	L'alunno/a ha evidenziato un impegno regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione soddisfacente. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state costanti. Nel complesso ha dimostrato un buon livello di responsabilità e autonomia.	L'alunno/a ha evidenziato un impegno complessivamente regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo di norma rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione accettabile. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state soddisfacenti. Nel complesso ha dimostrato un accettabile livello di responsabilità e autonomia	L'alunno/a ha evidenziato un impegno non del tutto regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo abbastanza rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione selettiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state parziali. Nel complesso ha dimostrato un sufficiente livello di responsabilità e autonomia
6	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno possiede le conoscenze di base. Interagisce in modo non sempre pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative. 	L'alunno/a ha evidenziato un impegno complessivamente regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo di	L'alunno/a ha evidenziato un impegno non del tutto regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo abbastanza rispettoso delle persone, delle regole e delle cose.	

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa risolvere i problemi più semplici, riesce a collegare le conoscenze acquisite ma non in modo autonomo. - Riesce a trasferire in contesti diversi alcune conoscenze e alcune abilità acquisite solo se aiutato. - Si esprime con qualche incertezza e con un lessico limitato 	<p>norma rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione accettabile. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state soddisfacenti. Nel complesso ha dimostrato un adeguato livello di responsabilità e autonomia</p>	<p>Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione selettiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state parziali. Nel complesso ha dimostrato un sufficiente livello di responsabilità e autonomia</p>
5	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno possiede solo alcune conoscenze di base. • Interagisce in modo poco pertinente ed efficace nelle diverse situazioni comunicative. • Ha difficoltà nella soluzione dei problemi più semplici e nel collegamento delle conoscenze acquisite. • Fatica a trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità acquisite, anche se guidato. • Si esprime con incertezza e con un lessico povero. 	<p>L'alunno/a ha evidenziato un impegno non del tutto regolare nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo abbastanza rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione selettiva. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state parziali. Nel complesso ha dimostrato un sufficiente livello di responsabilità e autonomia</p>	<p>L'alunno/a ha evidenziato un impegno incostante nel lavoro scolastico in classe e a casa. Si è comportato in modo poco rispettoso delle persone, delle regole e delle cose. Durante l'attività didattica ha mostrato una partecipazione non sempre adeguata. La collaborazione e la disponibilità nei confronti di insegnanti e compagni sono state saltuarie. Nel complesso ha dimostrato un livello di responsabilità e autonomia non del tutto adeguato.</p>

Criteri Valutazione Prove Esame di Stato

Il Collegio Docenti, con delibera n. 23 del 12/5/2023, ha adottato i criteri di seguito illustrati per la valutazione delle prove dell'esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione.

Prova scritta Lingua Italiana

TIPOLOGIA "A": TESTO NARRATIVO/ DESCRITTIVO

TIPOLOGIA "B": TESTO ARGOMENTATIVO

PUNTEGGIO	PERTINENZA ALLA TRACCIA E ALLA NATURA DEL TESTO	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, SINTASSI, LESSICO	ORGANICITÀ E COERENZA Il discorso è ...	CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI PERSONALI	PUNTI
4	Conoscenza approfondita dell'argomento	Forma corretta, sintassi scorrevole, proprietà di linguaggio	Organico, coerente e ricco, formulato con piena adesione alle tipologie testuali	Originali e valide	
3	Conoscenza buona dell'argomento	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato	Coerente alle richieste, formulato con discreta adesione alle tipologie testuali	Buone	
2	Conoscenza elementare dell'argomento	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice	Nel complesso coerente, ma formulato con qualche incertezza nelle tipologie testuali richieste	Semplici e banali	

1	Conoscenza approssimata e piuttosto confusa dell'argomento	Forma scorretta, lessico elementare	Poco corretto e formulato in maniera generica	Scarse e/o assenti	
TOTALE					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Valutazione ____/10

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15
8	da 12 a 13
7	da 10 a 11
6	da 8 a 9
5	da 6 a 7
4	da 4 a 5

TIPOLOGIA "C": SINTESI E COMPrensIONE DEL TESTO

PUNTEGGIO	COMPrensIONE DEL TESTO Senso globale, scopo Significato puntuale	RIFORMULAZIONE ELABORAZIONE Personale, coerenza	RIFORMULAZIONE CORRETTEZZA LINGUISTICA Ortografia, morfosintassi, coesione Il discorso è ...	RIFORMULAZIONE LINGUAGGIO E STILE Uso di lessico espressivo	PUNTI
	Le informazioni del testo fornito sono:	La riscrittura del testo è:	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	Il lessico è in gran parte:	
4	rilevate in ogni aspetto	profonda e rielaborata	un andamento sempre scorrevole e corretto	ricco e specialistico	
3	in gran parte rilevate	ampia e accurata	saltuari e lievi errori	appropriato e piuttosto funzionante	
2	rilevate solo negli aspetti fondamentali	completa ma imprecisa	alcuni errori, anche gravi	generico e poco funzionale	
1	in gran parte non rilevate	solo abbozzata	frequenti e gravi errori	trascurato e improprio	
TOTALE					/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

Valutazione ____/10

VOTO	PUNTI
10	16
9	da 14 a 15
8	da 12 a 13

7	da 10 a 11
6	da 8 a 9
5	da 6 a 7
4	da 4 a 5

Prova Scritta Matematica

Indicatori	4	5	6	7	8	9	10
- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina							
- Osservazione di fatti, individuazione ed applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti							
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi, soluzioni e verifiche							
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici							

Criteria

4	Molto limitate la comprensione di informazioni e la conoscenza del linguaggio specifico. Frammentaria la maggior parte delle conoscenze ed errata la loro applicazione. Non individuata la strategia risolutiva di situazioni problematiche.
5	Comprese alcune informazioni ed il linguaggio specifico nella sua essenzialità. Nell'applicazione si evidenziano alcune scorrettezze. La soluzione di problemi risulta molto parziale.
6	Comprende le informazioni, conosce semplici tecniche di base ed il linguaggio specifico essenziale. Nell'applicazione evidenzia alcune scorrettezze dovute a scarsa riflessione o a conoscenze non pienamente consolidate; individua la strategia risolutiva di un problema, ma non riesce a portarlo a termine.
7	Comprende le informazioni, conosce le tecniche ed il linguaggio specifico. Evidenzia un'applicazione generalmente corretta. Individua la strategia risolutiva di situazioni problematiche, che porta a termine non sempre completamente o con alcune scorrettezze.
8	Comprende le informazioni, conosce ed usa il linguaggio specifico. Si rileva correttezza concettuale nell'applicazione. Individua strategie adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche.
9	Comprende le informazioni, conosce ed usa correttamente il linguaggio specifico. Si rilevano correttezza ed organicità nell'applicazione e nella soluzione di problemi.
10	Comprende e rielabora le informazioni, conosce ed usa correttamente il linguaggio specifico. Osserva i fatti, individua ed applica correttamente relazioni e proprietà. Identifica, comprende e formula ipotesi per la soluzione e la verifica di situazioni problematiche.

Prova Scritta Lingua Straniera

TIPO DI PROVA: QUESTIONARIO

Indicatori	4	5	6	7	8	9	10
- comprensione del testo							

- abilità di formulare risposte coerenti, articolate ed appropriate								
- correttezza formale								

Criteri

4	I numerosi errori strutturali, assieme ad una scarsa comprensione del testo, non gli/le hanno consentito di dare risposte comprensibili/accettabili
5	Ha compreso gli elementi più evidenti del brano proposto, le risposte non risultano sempre coerenti e chiare a causa di frequenti errori/imprecisioni strutturali
6	Ha compreso globalmente il brano proposto, rispondendo alle domande in modo semplice ma coerente, anche se con imprecisioni strutturali
7	Ha ben compreso il brano e ricavato le informazioni richieste. Ha risposto alle domande in modo coerente e generalmente corretto
8	Ha ben compreso il brano e ricavato tutte le informazioni richieste; ha risposto alle domande in modo coerente e generalmente appropriato e corretto.
9	Ha compreso appieno il brano e ricavato tutte le informazioni richieste, ha risposto alle domande in modo esauriente, coerente, appropriato e corretto.
10	Ha compreso appieno il brano e ricavato tutte le informazioni richieste, ha risposto alle domande in modo appropriato, ampio, articolato e corretto evidenziando un'ottima padronanza del mezzo linguistico.

TIPO di PROVA: LETTERA

Indicatori	4	5	6	7	8	9	10
- aderenza alla traccia							
- scelta di funzioni comunicative e lessico appropriati al contesto, capacità di rielaborazione personale							
- correttezza formale							

Criteri

4	La traccia della lettera è stata rispettata solo in parte; lo sviluppo risulta modesto e non corretto sul piano ortografico e strutturale
5	La lettera è stata sviluppata secondo la traccia fornita, ma in modo non sempre appropriato e con varie imperfezioni sul piano ortografico e strutturale
6	La lettera è stata sviluppata secondo la traccia fornita ed è sufficientemente corretta sul piano ortografico e strutturale
7	La traccia è stata sviluppata in modo chiaro, appropriato, aderente alla situazione, abbastanza corretto sul piano ortografico e strutturale
8	La traccia è stata sviluppata in modo chiaro, ampio ed appropriato, seppure con qualche imperfezione strutturale od ortografica.
9	La traccia è stata sviluppata in modo appropriato, ampio e corretto sul piano ortografico e strutturale, evidenziando una soddisfacente padronanza del mezzo linguistico.
10	La traccia è stata sviluppata in modo appropriato, ampio, corretto e personale evidenziando un'ottima padronanza del mezzo linguistico.

Prova Orale- Colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	0,50
	II	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo globalmente corretto e appropriato.	1
	III	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	1,50
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi anche in contesti aperti al cambiamento.	2
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario	0,50
	II	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline sia pure in contesti strutturati e prevedibili.	1
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	1,50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita anche in contesti aperti al cambiamento.	2
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	È in grado di formulare argomentazioni personali in modo semplice e solo in relazione a specifici argomenti	0,50
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	1,50
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	2
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento al linguaggio specifico e alle lingue straniere	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico semplice	0,50
	II	Si esprime in modo generalmente corretto utilizzando un lessico adeguato	1
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico appropriato	1,50
	IV	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica	2
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze solo se guidato	0,50
	II	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1
	III	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50
	IV	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2
Punteggio totale della prova			

GRIC829001 - ADDB93C - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006140 - 17/05/2025 - II.1 - I

Votazione finale: è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

CRITERI PER LA LODE

- Voto di ammissione all'esame, considerando anche il percorso scolastico triennale: non inferiore a 10/decimi
- Voto delle prove scritte: tra 9 e 10/decimi
- Approfondita rielaborazione personale dei contenuti esposti nel corso del colloquio, capacità di argomentazione, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio
- Voto complessivo d'esame non inferiore a 10/decimi

N.B.: *La lode viene assegnata con deliberazione assunta all'unanimità da parte della Commissione esaminatrice*

2. Livello Certificativo

2.1 La Certificazione delle Competenze

La Certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del I ciclo ai sensi dell'art. 9 del DLgs 62/2017: "La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

2. La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione".

I modelli utilizzati nel Comprensivo sono quelli previsti dal DM 14 del 30/1/2024. "La certificazione delle competenze, si legge nelle Linee guida del gennaio 2018, a conclusione della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione rappresenta dunque per gli alunni e le loro famiglie: un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza; una descrizione degli esiti del percorso formativo; un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate; per le istituzioni scolastiche che certificano: la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, nel rispetto dell'autonoma progettazione delle singole scuole; la qualificazione finale del primo ciclo che corrisponde al primo livello EQF, secondo i referenziali italiani; la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi; una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa; un maggiore riconoscimento sul territorio; per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno; un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso; un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola".

L'apprezzamento delle competenze chiede strumenti diversi da quelli ai quali si ricorre per valutare l'acquisizione di conoscenze e abilità, ovvero chiama i team docenti a costruire prove autentiche, prove esperte e compiti di realtà. L'obiettivo è quello di presentare all'alunno una situazione problema la cui soluzione metta in

gioco la capacità dello stesso di fare un uso integrato delle conoscenze e delle abilità acquisite nei contesti disciplinari.

Le iniziative progettuali, promosse nell'ambito del Comprensivo, "rappresentano significativi percorsi di realtà e prove autentiche aventi caratteristiche di complessità e di trasversalità" (Linee guida per la certificazione delle competenze nel I ciclo, 2018).

A ciò si aggiunga la necessità di garantire un'osservazione sistematica e continua capace di "rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per ricercarne altre, qualora necessarie, e per valorizzare risorse esterne (libri, tecnologie, sussidi vari) e interne (impegno, determinazione, collaborazioni dell'insegnante e dei compagni)".

Strumenti di osservazione/apprezzamento: compiti di realtà, prove esperte, prove autentiche, osservazioni sistematiche, rubriche di valutazione.

Indicatori per l'osservazione sistematica:

Autonomia: reperisce materiali, risorse e strumenti utili e sa usarli.

Relazione: cerca/offre cooperazione per la soluzione del problema.

Partecipazione: è presente e attivo nel lavoro.

Responsabilità: rispetta i tempi e le fasi assegnate, porta a termine il lavoro.

Flessibilità: affronta l'imprevisto, sfrutta le opportunità, riorganizza il lavoro.

Consapevolezza: agisce con intenzionalità, ha consapevolezza degli effetti delle sue azioni.

Per gli alunni con disabilità il documento di certificazione delle competenze può essere accompagnato da una nota che rapporti i livelli di competenza raggiunti agli obiettivi del PEI. Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione.

2.2 Prove Comuni

Al fine di individuare le competenze essenziali relative agli ambiti disciplinari e di rendere congruenti le pratiche valutative, almeno in fase di rilevazione delle competenze ritenute essenziali ai processi di apprendimento, nel Comprensivo sono somministrate prove comuni, elaborate dai docenti e corrette collegialmente.

Tale pratica si muove nella direzione dell'equità della valutazione:

- facendo convergere le pratiche dei diversi docenti, relative alla costruzione delle prove di misurazione, su competenze trasversali ai diversi ambiti disciplinari legate alle competenze che lo stesso Ambito/Dipartimento ritiene essenziali per gli apprendimenti della disciplina oggetto della prova;
- facendo convergere le pratiche valutative dei diversi docenti nella fase di attribuzione di valore alle acquisizioni relative alle competenze essenziali della

disciplina oggetto di indagine;

- contribuendo a rendere più oggettivo l'apprezzamento delle competenze del singolo alunno rispetto a "standard" di Comprensivo relativi a competenze essenziali;
- predisponendo prove non eccessivamente legate alla didattica di classe, e quindi utili ad accertare la capacità dell'alunno di far uso di quanto appreso in contesti non strutturati e, in un certo senso, non protetti ma aperti al cambiamento e all'imprevisto.

Le prove comuni o sono elaborate ogni anno, nei primi mesi di scuola, da parte degli Ambiti/Dipartimenti e somministrate/corrette nei mesi di gennaio/Maggio, secondo un calendario definito.

Sempre nell'Ambito/Dipartimento vengono valutati i risultati e la qualità degli apprendimenti conseguiti, considerando la maturazione delle competenze un processo da governare collegialmente.

Lo stesso Dipartimento individua punti critici e percorsi di miglioramento da attuare nel successivo anno scolastico.

Le prove comuni elaborate di anno in anno vengono conservate, in formato elettronico, costituendo materiale di lavoro a disposizione di tutti i docenti del Comprensivo.

2.3 Prove Nazionali Standardizzate

Il Comprensivo, come previsto dal Dlgs 62/2017, partecipa alle rilevazioni nazionali **Invalsi** con la scuola primaria, classi seconde (italiano e matematica) e quinte (italiano, matematica e inglese), e con la scuola secondaria di I grado (italiano, matematica e inglese- computer based); per gli studenti di scuola secondaria di I grado, la partecipazione alle prove Invalsi costituisce requisito per l'ammissione all'esame di Stato.

Attraverso le prove standardizzate, l'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione misura la capacità della scuola di garantire a ciascun alunno le competenze essenziali funzionali al pieno esercizio del diritto di cittadinanza.

Il Dlgs 62/2017 art. 4, cc.2 e 3, asserisce che:

"2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica. 3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto".

3. Livello Informativo

3.1 Forme di Comunicazione alle Famiglie art. 1 c.5 Dlgs 62/2017

"Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti".

Tutte le informazioni che riguardano gli esiti dell'apprendimento, i risultati delle iniziative di recupero, i comportamenti tenuti dagli alunni nel corso di tutte le attività organizzate dalla scuola, sono portate a conoscenza delle famiglie con le modalità sottoelencate:

- ricevimenti periodici;
- ricevimenti collegiali pomeridiani;
- convocazioni della famiglia per comunicazioni su argomenti specifici decisi dal Consiglio di classe.

Calendario e modalità, relativi agli incontri di informazione con le famiglie, vengono resi noti tramite specifica comunicazione.

Possono essere concordati appuntamenti ulteriori con i docenti e con il dirigente scolastico attraverso mail trasmessa all'indirizzo di posta elettronica istituzionale gric829001@istruzione.it

I docenti sono tenuti a concordare colloqui anche online con le famiglie, anche oltre le date inserite a calendario, in quanto ai sensi dell'art. 29, co. 2c del CCNL 2006/2009, i rapporti con le famiglie sono adempimenti obbligatori e non quantificabili inerenti la funzione.